**VENERDÌ 26 MARZO – V SETTIMANA DI QUARESIMA [B]**

**Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi;**

**ma se le compio, anche se non credete a me, credete alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me, e io nel Padre.**

**Gesù è sempre illuminato, governato, sostenuto, confortato dalla purissima sapienza dello Spirito Santo.**

**Il suo argomentare è lineare: ogni albero è riconosciuto per i frutti che produce. Ogni albero buono produce frutti buoni. Se invece l’albero è cattivo produce frutti cattivi.**

**Nel Vangelo secondo Matteo Gesù dona questa regola ai suoi discepoli e lui stesso se ne serve per smascherare la malizia e la cattiveria di scribi e farisei:**

**Guardatevi dai falsi profeti, che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci! Dai loro frutti li riconoscerete. Si raccoglie forse uva dagli spini, o fichi dai rovi?**

**Così ogni albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni.**

**Ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Dai loro frutti dunque li riconoscerete (Mt 7,15-20).**

**Prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono. Prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l’albero.**

**Razza di vipere, come potete dire cose buone, voi che siete cattivi? La bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. L’uomo buono dal suo buon tesoro trae fuori cose buone, mentre l’uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori cose cattive.**

**Ma io vi dico: di ogni parola vana che gli uomini diranno, dovranno rendere conto nel giorno del giudizio; infatti in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato» (Mt 12, 33-37).**

**L’Apostolo Giovanni dona anche lui questa regola perché ogni discepolo di Gesù sappia chi è vero cristiano e lo separi da chi vero cristiano non è. Questa regola è universale e sempre dovrà essere applicata.**

**Carissimi, non prestate fede ad ogni spirito, ma mettete alla prova gli spiriti, per saggiare se provengono veramente da Dio, perché molti falsi profeti sono venuti nel mondo.**

**In questo potete riconoscere lo Spirito di Dio: ogni spirito che riconosce Gesù Cristo venuto nella carne, è da Dio; ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio. Questo è lo spirito dell’anticristo che, come avete udito, viene, anzi è già nel mondo.**

**Voi siete da Dio, figlioli, e avete vinto costoro, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo. Essi sono del mondo, perciò insegnano cose del mondo e il mondo li ascolta. Noi siamo da Dio: chi conosce Dio ascolta noi; chi non è da Dio non ci ascolta. Da questo noi distinguiamo lo spirito della verità e lo spirito dell’errore (1Gv 4,1-6).**

**La prima opera dell’uomo è la sua parola. La parola non inganna mai. Se la parola è santa, il cuore è santo. Se la parola è cattiva il cuore è cattivo.**

**È questo il motivo per cui lo Spirito Santo ci chiede prima di lodare un uomo di ascoltare ciò che dice.**

**Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti; così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti. I vasi del ceramista li mette a prova la fornace, così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo.**

**Il frutto dimostra come è coltivato l’albero, così la parola rivela i pensieri del cuore. Non lodare nessuno prima che abbia parlato, poiché questa è la prova degli uomini (Sir 27,4-7).**

**La prima grande opera di Gesù sono le parole ricche di divina sapienza che escono dalla sua bocca. Ecco la confessione delle guardie:**

**Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: «Perché non lo avete condotto qui?». Risposero le guardie: «Mai un uomo ha parlato così!». Ma i farisei replicarono loro: «Vi siete lasciati ingannare anche voi? Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!».**

**Allora Nicodèmo, che era andato precedentemente da Gesù, ed era uno di loro, disse: «La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?». Gli risposero: «Sei forse anche tu della Galilea? Studia, e vedrai che dalla Galilea non sorge profeta!». E ciascuno tornò a casa sua (Gv 7,45-53).**

**Dai capi dei sacerdoti e dei farisei escono invece parole di grande stoltezza, insipienza, falsità, menzogna.**

**La seconda opera di Gesù sono i suoi miracoli. Mai nessuno ha compiuto segni così grandi. Sono questi grandi segni che attestano che Gesù è con Dio e Dio è con Gesù. Non può chi non è con Dio fare le opere che ha fatto Gesù. Non solo Dio è presente in Lui, è anche presente in una maniera unica, particolarissima. Mai con nessuno Dio è stato come è con Gesù.**

**Parole e opere attestano che l’albero di Cristo è innestato sull’albero del Padre. Questa è verità storica. Dalla verità storica necessariamente si deve pervenire alla verità eterna.**

**L’Evangelista Giovanni inizia il suo Vangelo manifestando la verità eterna di Cristo Gesù. Poi attraverso la storia attesta che quella verità eterna è purissima. In essa non vi è alcuna falsità. In essa non c’è inganno.**

**Chi però nega la verità storica di Cristo Gesù mai potrà giungere alla verità eterna. È la storia la via perché si confessi la verità divina di Gesù Signore. Negando la verità storica, farisei e scribi, non peccano solo contro la verità, peccano anche contro la loro stessa umanità. Si dichiarano persone prive di intelletto, sapienza, grande razionalità.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Gv 10,31-42**

**Di nuovo i Giudei raccolsero delle pietre per lapidarlo. Gesù disse loro: «Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre: per quale di esse volete lapidarmi?».**

**Gli risposero i Giudei: «Non ti lapidiamo per un’opera buona, ma per una bestemmia: perché tu, che sei uomo, ti fai Dio». Disse loro Gesù: «Non è forse scritto nella vostra Legge: Io ho detto: voi siete dèi?**

**Ora, se essa ha chiamato dèi coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio – e la Scrittura non può essere annullata –, a colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo voi dite: “Tu bestemmi”, perché ho detto: “Sono Figlio di Dio”?**

**Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non credete a me, credete alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me, e io nel Padre». Allora cercarono nuovamente di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.**

**Ritornò quindi nuovamente al di là del Giordano, nel luogo dove prima Giovanni battezzava, e qui rimase. Molti andarono da lui e dicevano: «Giovanni non ha compiuto nessun segno, ma tutto quello che Giovanni ha detto di costui era vero». E in quel luogo molti credettero in lui.**

**Gesù è accusato di bestemmia perché dice di essere figlio di Dio. Come smentire questa accusa, perché non vada incontro ad una lapidazione subitanea e improvvisa? Facendo ricorso al Salmo, nel quale per tutto il popolo di Dio è detto: “Voi siete dei e figli dell’altissimo”.**

**Dio presiede l’assemblea divina, giudica in mezzo agli dèi: «Fino a quando emetterete sentenze ingiuste e sosterrete la parte dei malvagi? Difendete il debole e l’orfano, al povero e al misero fate giustizia! Salvate il debole e l’indigente, liberatelo dalla mano dei malvagi!».**

**Non capiscono, non vogliono intendere, camminano nelle tenebre; vacillano tutte le fondamenta della terra.**

**Io ho detto: «Voi siete dèi, siete tutti figli dell’Altissimo, ma certo morirete come ogni uomo, cadrete come tutti i potenti».**

**Àlzati, o Dio, a giudicare la terra, perché a te appartengono tutte le genti! (Sal 82,1-8).**

**Anche in questa argomentazione il cui fondamento è nelle Scritture Sante Gesù si rivela albero dalla grandissima sapienza e intelligenza. Ogni sua Parola attesta e rivela che Dio è con Lui.**

**Nessuno può parlare e nessuno può operare come Gesù parla ed opera se Dio non è con lui. I frutti prodotti da Gesù – verità storica – attestano che Dio è con Lui – verità metastorica, divina, eterna.**

**Noi oggi abbiamo rinunciato alla verità storica di Cristo e della Chiesa. Camminiamo con ideologie sempre nuove. Questo significa per noi che mai potremo giungere alla verità divina ed eterna di Cristo Signore, alla verità divina ed eterna che anima la Chiesa del Dio vivente.**

**O scegliamo la verità storica e per sceglierla dobbiamo avere gli occhi dello Spirito Santo, o siamo condannati a inseguire ideologie di peccato.**

**Vergine Maria, la tua verità storica è quella di essere la Madre del tuo Signore. Fa’ che dalla nostra verità storica di salvati e di redenti da Cristo Gesù, il mondo giunga alla verità soprannaturali ed eterne. Amen.**